



VERBALE DI SEDUTA DELLA CONVOCAZIONE CONGIUNTA
DELLE COMMISSIONI CONSILIARI II^a E IV^a
del giorno 20 Maggio 2021 - ore 12.00

Il giorno giovedì 20 maggio 2021 alle ore 12.00, al fine di attenersi alla normativa vigente riguardante il contenimento del patogeno SARS COV_2 si sono riunite in modalità video-conferenza le Commissioni Consiliari permanenti II e IV, convocate con nota prot. 4724 del 14/05/2021 (DF) e successiva integrazione con nota prot. n. 4819 del 18/05/2021 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1- LITORALE DI ROCCA PRIORA - PROPOSTA DESTINAZIONE TRATTO DI SPIAGGIA LIBERA ALL'ACCESSO E ALLA PERMANENZA DEI CANI
- 2- OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO CON DEHORS /TAVOLI E SEDIE - PROPOSTA MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 IN MATERIA DI ARTIGIANATO E COMMERCIO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE
- 3- VARIE ED EVENTUALI

Componenti presenti:

GRILLI LUCA (presidente Commissione II)
FIORENTINI GIORGIA (presidente Commissione IV)
CALCINA LORIS
FEDERICI FRANCO
FRAPICCINI BRUNO
LUCETTI MARCO
LUCIANI LAURA
ZIZZAMIA MARIO
CARICCHIO STEFANO

Partecipano inoltre:

ROSSI CLEMENTE (Assessore)
BALDASSINI MARCO (Consigliere)
MAZZALUPI ELEONORA (Dirigente 3° Settore)
OLIVI GIULIANO (Responsabile S.U.A.P.)
MARINZIONI M.A. (P.O. U.O.C. Urbanistica e Patrimonio)

Segretario verbalizzante:

FAVA TIZIANA (II^a commissione)

Constatato il numero legale il Presidente GRILLI apre la seduta alle ore 12.15 con il primo punto all'OGD:

- 1- LITORALE DI ROCCA PRIORA -PROPOSTA DESTINAZIONE TRATTO DI SPIAGGIA LIBERA ALL'ACCESSO E ALLA PERMANENZA DEI CANI

GRILLI: cede la parola all'Assessore Rossi per illustrare la questione



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

ROSSI: in premessa ricorda ai componenti che in una precedente riunione della Commissione era stata individuata, in via sperimentale, un'area di spiaggia libera per l'accesso ai cani in zona litorale Sud, ai margini del quartiere Villanova, e tale proposta era stata messa all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Nel corso della citata Commissione erano state rilevate delle perplessità in merito alla predetta zona e ci si aggiornava con l'impegno per l'inizio della stagione estiva di proporre una nuova collocazione individuandola, sempre in via sperimentale, presso Rocca Priora. Si precisa che questa proposta di collocazione non esclude la possibilità di individuare altre aree in seguito anche nel litorale sud (sulla base di un Piano Spiaggia ancora da approvare, che andrà adeguato entro l'anno alle esigenze ulteriori ed alle normative emanate dalla Regione ed altri Enti). Riferisce di aver effettuato insieme ai tecnici ed alle Associazioni Pionieri di Rocca Mare ed all'Associazione MyFido dei sopralluoghi. Precisa che attualmente esiste un Regolamento che disciplina l'accessibilità a Rocca Mare, emanato dal commissario prefettizio nell'aprile 2008, il quale potrebbe essere una complicazione ma si ritiene facilmente risolvibile in quanto quel regolamento è in gran parte una ripetizione del Regolamento del Litorale Sud. Pertanto evidenzia la necessità preventivamente di una modifica al Regolamento per l'Accesso alla Spiaggia per il litorale di Rocca Mare, prima di individuare un'area per l'accesso ai cani accompagnati, da far approvare al primo Consiglio Comunale utile. La modifica riguarderebbe l'aggiunta dell'art. 3-bis al Piano Litorale Sud così come citato:

"in deroga a quanto stabilito dal precedente art. 3 è consentito l'accesso alle persone con cani al seguito solo nelle aree opportunamente delimitate e contraddistinte da apposita segnaletica. Chiunque acceda alle suddette aree è consapevole di entrare in aree di spiaggia libera con accesso consentito ai cani. Nelle aree di spiaggia libera di cui al precedente articolo si osservano le seguenti prescrizioni:"

L'Ass. Rossi specifica che tali prescrizioni sono le stesse a cui sono tenuti ad attenersi in generale i possessori di cani. Un ulteriore Regolamento è stato necessario per ottemperare alla Legge regionale di luglio 2019 la quale consente agli stabilimenti balneari la possibilità di delimitare una parte della loro concessione per consentire l'accesso ai proprietari di animali d'affezione, in aree circostanziate e delimitate, offrendo un ulteriore servizio ai propri clienti. Tale Regolamento è molto preciso e cadenzato negli obblighi pertanto entro il 31 gennaio di ogni anno i concessionari che volessero offrire tale possibilità possono presentare un SCIA contenente il progetto che dev'essere poi esaminata per verificare che tutte le condizioni siano rispettate. Riferisce che nel 2021 non è stata presentata nessuna richiesta, ipotizzando che l'emergenza sanitaria avrà aumentato le problematiche ed i costi a cui i concessionari sono soggetti ed auspica che per il 2022 ci sia qualche richiesta, dato che qualche giorno prima informalmente un titolare di stabilimento balneare aveva mostrato interesse in merito ma purtroppo la scadenza è fissata il 31 gennaio di ogni anno. La proposta che intende formulare alla Commissione è la seguente: al primo Consiglio utile, di variare il Regolamento aggiungendo l'art. 3-bis sopracitato, definito con il Segretario e già trasmesso ai Presidenti Fiorentini e Grilli, il quale ritiene debba essere inoltrato a tutti i Consiglieri. Nel frattempo propone di avviare la definizione delle disposizioni per disciplinare l'accesso dei cani in spiaggia visto l'arrivo del periodo estivo. Anticipa che l'area ritenuta idonea è a margine dell'Hotel Luca, non grandissima ma sufficiente come spazi per accogliere la nuova esigenza trattandosi di circa 25 metri (delineati dai tecnici) paralleli al mare con una profondità abbastanza ampia per raggiungere l'acqua. Si tratta di un'area libera ma dev'essere opportunamente delimitata da apposita segnaletica ben chiara e dovrebbero esserci in dotazione cestini ed acqua, con eventuale altro materiale ancora non precisato. Ritiene che possa essere demandata ai fruitori l'educazione e la corretta gestione degli animali rispettando le leggi e le regole in merito nella città. Lascia la parola all'Ing. Mazzalupi per aspetti di natura tecnica e operativa.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

MAZZALUPI: non aggiunge nulla a quanto detto dall'Assessore e resta a disposizione per chiarimenti

CALCINA: chiede all'Assessore Rossi, rispetto all'art. 3-bis, se si prevede un'auto gestione dei proprietari di cani priva di controlli da parte di eventuali Associazioni o altri e quali Associazioni sono state contattate dall'Amministrazione Comunale;

ROSSI: riferisce che sono stati coinvolti i rappresentanti delle Associazioni Pionieri Rocca Mare e MyFido i quali hanno dato il loro contributo durante i sopralluoghi

LUCIANI: fornisce una descrizione del quartiere evidenziando alcune criticità in merito alla cura della zona Rocca Mare (la telecamera all'ingresso non è più funzionante, il camping è occupato da strutture probabilmente abusive senza allaccio alla fognatura, nel caso di incidente della raffineria vi è una sola via di fuga per emergenze proprio in direzione Api, è presente una sola struttura igienica, vi sono tabelloni pubblicitari vuoti e in disuso). In merito al by-pass ferroviario chiede se sono stati previsti dei lavori a favore del quartiere Rocca Mare

GRILLI: chiede di rimanere nel tema della discussione ovvero l'accesso degli animali in spiaggia

LUCIANI: prosegue evidenziando che la zona proposta si trova immediatamente a nord del Fiumesino dove vige il divieto di balneazione, quindi esprime perplessità sulla questione della salute sia degli animali che dei padroni che entrerebbero in acqua. In merito all'assenza di richieste da parte degli stabilimenti balneari ipotizza che possa dipendere dalla distanza prevista di 10 metri dell'area cani dallo stabilimento confinante, quindi lungo il litorale di Falconara queste distanze difficilmente sarebbero rispettabili. Propone di rivalutare un tratto di spiaggia libera in zona Palombina Vecchia dotata di sottopasso abbastanza capiente, sia verso sud che verso nord, nella zona adiacente a Base Mare non essendoci nelle vicinanze stabilimenti balneari. Inoltre anche l'area vicino a Villanova, tra il cavalcavia ed i capanni sarebbe un'ottima zona ma l'arenile è dissestato e mancano servizi igienici. Propone in via sperimentale di utilizzare un tratto di spiaggia libera, riporta esperienza personale in un tratto di spiaggia libera a Porto Recanati dove si trovava solo una doccia ed ha trovato l'area pulitissima e ben gestita dai proprietari dei cani. Concorda sulla delimitazione dell'area dedicata magari installando una doccia se non presente. Sottolinea che in zona Villanova è presente una colonia felina pertanto non sarebbe possibile l'accesso dei cani, invece alla Rocca il livello dell'acqua è piuttosto alto e questo non favorisce l'accesso dei cani e delle famiglie

GRILLI: ricorda che in una precedente Commissione in merito alla possibilità di individuare un tratto di spiaggia libera proprio in zona Villanova, come suggerito dalla Consigliera Luciani, il Consigliere Luchetti nonché suo Capogruppo aveva bocciato l'idea per svariate motivazioni

LUCIANI: risponde che non le risultano dalla lettura del verbale di quella seduta della Commissione delle opposizioni così nette

GRILLI: le obiezioni erano pervenute dal Consigliere Calcina e dal Consigliere Luchetti, pertanto non era stato portato l'argomento in Consiglio e si era ritenuta necessaria un'ulteriore riunione della Commissione



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

BALDASSINI: in merito alla zona di spiaggia libera che va dal sottopasso al cavalcavia di via Roma in zona Villanova riferisce che, proprio nel Consiglio Comunale del 6 agosto 2020 fu ripreso dall'Ass. Rossi quando fece la proposta di individuare tratti di spiaggia libera da destinare all'accesso degli animali, non accollando l'onere soltanto agli stabilimenti balneari. Ricorda che in riferimento allo stesso tratto di spiaggia ha depositato una mozione ancora non discussa sullo scolmatore di via Roma e sul rifacimento del tratto di arenile in questione, dove era prevista una doccia anni fa quindi si potrebbe riposizionare. L'area non era stata presa in considerazione perché non era possibile garantire una vigilanza quindi espone perplessità sulla zona di Rocca Priora anch'essa spiaggia libera senza controlli. Chiede chiarimenti sul ruolo dell'Associazione Pionieri Rocca Mare ed avrebbe voluto in Commissione anche rappresentanti delle Associazioni Pionieri Rocca Mare e MyFido per capire i loro progetti e le loro idee, inoltre sui giornali è stata data l'informazione che l'area individuata fosse tra l'Hotel Luca ed il fiume Esino invece l'Ass. Rossi individua un'area di 25 metri a nord dell'Hotel Luca. Esprime perplessità sull'area in questione dato che vige il divieto di balneazione (Ordinanza Sindacale n. 41 del 26 aprile 2021) e chiede di poter vedere una planimetria dell'area individuata dai tecnici. Chiede se possibile far analizzare l'arenile e ribadisce che non ritiene adeguata l'area dato che la dimensione di 25 metri non consentirebbe il distanziamento necessario dalle norme anti-Covid, inoltre tali condizioni saranno difficilmente verificabili se non vengono previsti dei controlli ma solo un'auto gestione. Infine ritiene necessario l'inserimento di gazebi da parte del Comune, di bagni chimici e la presenza di un'Associazione per garantire il giusto utilizzo del tratto di spiaggia. Chiede come mai sia stata fatta la proposta di Rocca Mare (considerata oggi periferia mentre anni fa un quartiere di lusso) quando era già stato individuato il tratto di arenile che va dal sottopasso al cavalcavia di via Roma in zona Villanova

GRILLI: chiede a Baldassini chiarimenti sulla posizione espressa e se ritiene un motivo di degrado del quartiere prevedere un tratto di spiaggia aperto ai cani

BALDASSINI: chiede di avere chiarimenti sull'area individuata dai tecnici

MAZZALUPI: riferisce che la planimetria dell'area è visionabile tra gli allegati condivisi

BALDASSINI: ribadisce che, secondo le norme sul distanziamento, in un'area di 25 metri possono essere localizzati circa 15 ombrelloni ed è troppo stretta per ospitare più famiglie e garantire la sicurezza, inoltre il Comune dovrebbe prevedere l'installazione di gazebi oltre al punto acqua già previsto. Chiede in merito ai servizi igienici dato che ne è presente uno solo lungo il litorale di Rocca Mare

CALCINA: premette che è favorevole all'accesso dei cani in spiaggia accompagnati dai proprietari ma ritiene che vadano stabilite delle regole e non è fiducioso dell'auto-gestione. Concorda con Baldassini che avrebbe gradito conoscere il parere delle Associazioni convocandole in audizione per capire le loro esigenze e le loro proposte. Ribadisce l'esigenza di controllo e vigilanza sull'area pubblica magari con la collaborazione delle Associazioni, chiedendolo espressamente in audizione a quest'ultime, ritenendola attuabile trattandosi di un'area ristretta, per garantire un minimo di vigilanza su eventuali comportamenti scorretti (ovviamente senza sostituirsi alla Polizia Locale).

ROSSI: coglie tutte le osservazioni dei Consiglieri di minoranza come una volontà di inquadrare la questione in maniera più generale sull'ambientazione complessiva anche se fuori tema. Trattandosi di una questione sperimentale per il Comune di Falconara Marittima, occorre che i cittadini si abituino a queste novità.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

Sottolinea che le regole imposte con il Regolamento sono in ottemperanza alla legge regionale. Nel nuovo Piano Spiaggia è stato ribadito che le aree da individuare dovrebbero essere almeno due, una più a sud ed una più a nord.

Ricorda che l'area all'inizio di Villanova era stata individuata per la vicinanza al sovrappasso di via Roma, evitando ai proprietari dei cani di passare troppo vicino agli stabilimenti, dato che alcuni problemi potevano insorgere, ma trattandosi del primo anno in via sperimentale si ritiene di tenerla in considerazione per la prossima annualità. Per questo si è ritenuto di collocarla come prima annualità in via provvisoria e temporanea a Rocca Mare. Fa presente che il Comune di Ancona ha consentito solo un lato di percorrenza (in uscita) nel sottopasso ai margini con Falconara, pertanto si sarebbe dovuto utilizzare il sottopasso di Palombina Vecchia. L'intenzione sarebbe stata di individuare anche un'altra area a Rocca Mare più a nord ma era più problematica perché servirebbe l'assenso del Demanio militare, richiesta che comunque sarà presentata. Alcune considerazioni le condivide: le dimensioni sono ristrette (22 metri sono pochi si potrebbero portare a 40-50 metri) ma la profondità la ritiene adeguata, sarà da valutare la possibilità di inserire dei servizi igienici. Per quanto riguarda l'autogestione ribadisce che i proprietari dei cani dovranno rispettare le stesse regole che sono vigenti in città, mentre per quanto riguarda il controllo si valuta la possibilità di avere la collaborazione come l'anno precedente dalla Società di Salvamento che ha operato anche a Rocca Mare cercando di colloquiare con le persone per poi fare eventuali segnalazioni alla Polizia Locale, quest'ultima ritiene debba fare periodicamente dei controlli anche in zona Rocca Mare. Per l'audizione con le Associazioni non trova problemi, ritiene ci sia anche il tempo per farlo dato che per ora occorre soltanto prevedere la possibilità di accesso ai cani anche a Rocca Mare con l'inserimento dell'art. 3 bis, propone ai due Presidenti di convocarle in Commissione

BALDASSINI: chiede la motivazione della convocazione delle Associazioni e se il loro parere è considerato vincolante

ROSSI: ribadisce che si è trattata di un'audizione in via preventiva dato che l'Associazione Pionieri Rocca Mare è proprio a Rocca Mare e richiede ai Presidenti di riconvocare le Commissioni con i rappresentanti delle Associazioni che si ritiene più opportuno sentire in audizione. Risponde alla Consigliera Luciani in merito all'isola bianca ricordando che, con il consenso della Regione e del Consorzio di Bonifica, l'Amministrazione Comunale è stata defraudata della somma che sarebbe servita alla sistemazione dell'argine sinistro della foce che avrebbe consentito di avviare il risanamento della zona e di conseguenza sono state fatte diverse lettere di protesta a Ceriscioli per riavere la somma che permetterebbe di avviare un progetto di bonifica. Il Commissario Netti ha affermato, su richiesta dell'Assessore, che le somme sono state utilizzate per spese di sistemazione idrogeologica

BALDASSINI: concorda sulla zona sperimentale a Rocca Mare e di soprassedere per la prima annualità sulla zona Cavalcavia Via Roma/sottopasso Cacciatori, richiede spiegazioni sulla messa in sicurezza dello scolmatore di Via Roma che spetterebbe a Viva Servizi. Chiede inoltre di valutare la possibilità di concedere un contributo anche agli stabilimenti balneari per far fronte alle spese aggiuntive necessarie ad attrezzare un'area riservata ai cani, visto che entro il 31 gennaio 2021 non sono stati presentati progetti

GRILLI: puntualizza che l'investimento da parte degli stabilimenti verrebbe fatto se ci fosse la possibilità di un ritorno economico

BALDASSINI: visto che l'anno precedente alla Società di Salvamento è stato affidato, mediante affidamento diretto di un anno, il servizio di posizionamento



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

delle boe propone di aumentare il corrispettivo per avere anche dei volontari che possano fare vigilanza nell'area di accesso ai cani

LUCIANI: precisa che il richiamo sulla situazione del quartiere Rocca Mare è stato fatto per capire se localizzare la zona di accesso per i cani fosse stata una scelta per eliminare un problema. Propone di utilizzare due spiagge libere una nord e una a sud per permettere ai proprietari dei cani di recarsi anche a piedi al mare. Richiede quali siano le problematiche sulla zona vicina a Base Mare

FIORENTINI: ritiene che vada riservata un'area adeguata all'accesso ai cani ma anche data la giusta fiducia ai cittadini in merito alla correttezza ed al rispetto delle regole da parte dei proprietari dei cani, senza la necessità di controllo e vigilanza. Concorda sull'opportunità di ascoltare in audizione i rappresentanti delle Associazioni interessate solo per un confronto. Afferma che la mancanza di presentazione di progetti da parte degli stabilimenti balneari è stata sicuramente dovuta alla situazione d'incertezza legata alla pandemia da Covi-19. Ritiene che quella predisposta dall'Assessore Rossi sia la soluzione migliore in via sperimentale ed in considerazione della pandemia in corso, con tutte le relative restrizioni, che non facilita le scelte e l'organizzazione di sistema

FRAPICCINI: ritiene che la proposta dell'Assessore Rossi sia interessante e vada incontro alle esigenze mostrate dai cittadini di vivere il mare con i propri animali d'affezione, le osservazioni sollevate dai Consiglieri siano valide e se si pongono delle regole deve esserci chi ha il compito di farle rispettare non necessariamente con mezzi sanzionatori (in questo senso concorda con la Presidente Fiorentini). Esprime perplessità sulla totale autogestione e ritiene necessaria la presenza di una vigilanza che possa segnalare eventuali comportamenti scorretti. Occorre chiarire come verrà utilizzata l'area dai proprietari ovvero se come area di passaggio o di stazionamento delle famiglie per un tempo più prolungato (a quel punto occorrerebbero servizi e controlli) per poter fronteggiare le eventuali problematiche che potrebbero presentarsi soprattutto in tema di sicurezza

ZIZZAMIA: precisa che i cani vanno sempre tenuti legati per una lunghezza massima di 5 metri del guinzaglio

FRAPICCINI: ribadisce l'importanza di definire l'utilizzo dell'area da parte dei proprietari tenendo conto delle normative regionali ma valutando se inserire a livello comunale delle restrizioni maggiori. Se la frequentazione fosse elevata la superficie potrebbe non essere adeguata e si potrebbe valutare di prevedere un turn-over fra gli utilizzatori. Ritiene che, soprattutto in una fase iniziale, andrebbe considerato di prevedere un presidio per il rispetto delle regole, ritenendo opportuna l'autogestione ma con la previsione di un controllo magari di una telecamera funzionante, valutando quali possano essere le soluzioni migliori

ZIZZAMIA: riporta la propria esperienza lavorativa facendo alcune precisazioni sulle normative relative ai cani: obbligo di museruola fuori dalla proprietà privata, deve essere definito il perimetro di delimitazione dell'area anche in acqua, ci dovrebbe essere la presenza di bagnino a massimo 300 metri di distanza, utilizzo guinzaglio fino a 5 metri. Concorda che il problema potrebbe insorgere in caso di elevata richiesta di utilizzo dell'area ma già dallo scorso anno, in occasione della pandemia, sono stati introdotti dei metodi per consentire la prenotazione per l'accesso alle spiagge libere ed evitare affollamenti ed assembramenti, queste modalità saranno riproposte e migliorate anche per la stagione estiva 2021 visto il perdurare dell'emergenza da covid-19



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

FIORENTINI: precisa che in linea generale i proprietari rispondono dei comportamenti dei propri animali o eventuali danni in base alle norme del codice civile, la maggior parte dei cani hanno anche il microchip che li identifica, pertanto l'uso di una telecamera proposto dal Consigliere Frapiccini può essere utile per vigilare ma ribadisce che questo controllo è lo stesso che servirebbe in tutto l'arenile

ZIZZAMIA: precisa che se viene attivata la prenotazione si individua facilmente il soggetto che eventualmente commette un'infrazione, forse però sarebbe utile un presidio sul luogo piuttosto che una telecamera

FRAPICCINI: ribadisce che la possibilità di presidiare la zona potrebbe essere un servizio, almeno per il primo periodo di sperimentazione, offrendo la possibilità a qualche soggetto di avere opportuna formazione per effettuare il servizio di presidio dell'area

ZIZZAMIA: il servizio potrebbe essere previsto per alcuni orari o giorni della settimana altrimenti ci sarebbe un costo troppo elevato come compensi

FRAPICCINI: propone di prevedere un piccolo contributo da parte dei cittadini che effettuano la prenotazione tramite app per avere dei soggetti che facciano il servizio di presidio e sicurezza nell'area specifica per l'accesso ai cani

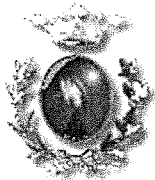
ZIZZAMIA: espone perplessità sulle tempistiche di attivazione essendo a ridosso dell'estate

FRAPICCINI: propone per il futuro di definire più di un'area attrezzata per l'accesso ai cani con dei servizi aggiuntivi che possano rendere riconoscibile ed appetibile la spiaggia di Falconara, a prescindere dalle zone che saranno individuate

LUCIANI: ribadisce che non rileva particolari pericoli essendo i cani condotti dai proprietari e che si può provare in spiaggia libera senza necessità di controlli, richiede all'Assessore Rossi quali sono le criticità per la zona vicino Base Mare

FEDERICI: ritiene utile prevedere come progetto iniziale solo un'area di spiaggia libera di passaggio per i proprietari dei cani, con la possibilità di fare un bagno ma non di stazionamento per diverse ore, il controllo servirebbe nel caso di un'area attrezzata (es. presso gli stabilimenti balneari). Data la mancanza di interesse da parte degli stabilimenti balneari, vista la particolarità della situazione pandemica, concorda nel prevedere per la prima annualità l'area di accesso ai cani in spiaggia libera per lo stazionamento di breve durata, non potendo prevedere un'area attrezzata con servizi vari. Ritiene che in ogni caso un minimo controllo, anche solo sull'evitare affollamento, sia necessario anche come fase iniziale del progetto

FIORENTINI: afferma che l'esigenza è quella di garantire ai proprietari di cani un'area dove poter stazionare a lungo con la famiglia senza violare il divieto di accesso ai cani imposto da parte della Capitaneria. Riporta l'esempio di Senigallia dove è previsto solo un piccolo tratto di arenile vicino ai campeggi per l'accesso ai cani. Ritiene che occorre definire un'area dove i proprietari possano accedere con i propri animali, visto che gli stabilimenti balneari di Falconara non hanno presentato progetti in merito, liberamente senza la necessità di fornire servizi aggiuntivi rispetto a quelli già presenti nelle spiagge libere. Pur ritenendo validi i suggerimenti proposti occorre considerare il momento storico ed approvare in breve tempo la modifica al regolamento per poter



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

garantire almeno un'area di accesso ai cani, magari convocando un'altra Commissione con le Associazioni, ma cercando di concretizzare

FEDERICI: ripropone la questione della superficie piuttosto ristretta per garantire lo stazionamento di lunga durata, propone di definire un'area più vasta altrimenti potrebbero esserci dei problemi di affollamento oppure di prevedere il sistema delle prenotazioni

ROSSI: precisa per la Consigliera Luciani che sull'area di cui ha richiesto chiarimenti non è possibile rilasciare concessioni, trattandosi di spiaggia libera occorrerebbe un bando di gara. Afferma che nel nuovo Piano Spiaggia si vorrebbe dedicare quell'area ad uso commerciale, prevedendo un eventuale bando di gara. Intende stabilire una data per l'audizione delle Associazioni interessate alle quali poter chiedere chiarimenti e collaborazioni in modo da definire in quella sede le modalità per esercitare un controllo sull'area, ribadendo che va approvato l'inserimento dell'art. 3-bis al regolamento per consentire, anche nel periodo estivo, l'accesso dei cani in spiaggia valutando eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare a quanto proposto

LUCHETTI: propone di invitare anche l'Associazione dei bagnini

ZIZZAMIA: propone oltre a Falcomare anche gli assistenti bagnanti che hanno vigilato l'anno precedente

Si rimanda a venerdì 28 maggio ore 13:30 una nuova convocazione della Commissione congiunta per l'udienza con i rappresentanti delle Associazioni coinvolte

2- OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO CON DEHORS /TAVOLI E SEDIE - PROPOSTA MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 IN MATERIA DI ARTIGIANATO E COMMERCIO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE

GRILLI: chiede all'Assessore Rossi di illustrare il secondo punto all'ordine del giorno ai componenti della II Commissione

ROSSI: informa che si intende liberalizzare le occupazioni di suolo pubblico tramite dehors estendendo la possibilità di aprirne di nuovi al fine di favorire la ripresa delle attività economiche. Vigè in materia un regolamento comunale che impone dei vincoli e si propone, in deroga al regolamento per arrivare poi ad una modifica di esso da fare magari anche dopo l'estate prossima, di consentire l'apertura di dehors senza obblighi di svariata natura (es. soppalchi e pedane), sia pure con una sorta di delimitazione (es. piante, tavolini, etc.), in misura anche maggiore dell'attuale estensione che viene utilizzata con la possibilità di invadere anche gli esercizi vicini, previo accordo tra le parti. Quindi non semplicemente raddoppiare la superficie disponibile ma consentire anche più del doppio dello spazio pubblico a disposizione, almeno fino al 31/12 senza pagare nulla, inoltre dove sono in vigore particolari restrizioni in merito alla circolazione stradale di dare la possibilità di occupare con dehors anche dall'altro lato della strada, sempre se la Polizia Locale esprime parere favorevole (es. rischi elevati o violazioni C.D.S.). Alcuni esercizi hanno già fatto delle richieste seguendo questa logica della liberalizzazione. Potrebbero essere previste anche delle deviazioni o limitazioni alla circolazione del traffico. Porta ad esempio una Gelateria di Falconara Alta che ha richiesto di posizionare tavolini lato Balcone del Golfo anche se c'è un attraversamento della strada da parte dei clienti che intendono sedersi ai tavoli. Precisa che occorrerà una modifica regolamentare complessiva a Settembre (per avere un quadro



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

più completo della situazione) e contestualmente in deroga di farla adottare da subito, anche in via sperimentale, per poter agevolare la ripresa delle attività economiche in questo momento di crisi

FEDERICI: chiede se saranno previste anche deviazioni del traffico per alcune zone

ROSSI: ribadisce che occorre il parere favorevole della Polizia Locale, alla quale sarà richiesto di adottare maggiore elasticità nell'applicazione di divieti, peraltro legittimi in situazioni normali, facendo in modo che le richieste degli esercizi commerciali siano tutte accoglibili ad eccezione di quelle che effettivamente vengono considerate rischiose dal punto di vista della sicurezza stradale. In linea generale nelle strade principali ad alta densità di traffico non è possibile generalizzare ma nelle strade secondarie questo è possibile sempre con il parere della Polizia Locale

LUCHETTI: chiede come si intende procedere se con una deroga al regolamento da parte del Consiglio Comunale e si esprime favorevolmente se viene stabilita una data entro la quale le richieste da parte degli esercizi commerciali dovranno pervenire al Comune. Richiede inoltre che venga tenuta informata la Commissione in merito all'andamento di questa sperimentazione per poi valutare per settembre la modifica del regolamento

FEDERICI: propone come termine il 15 giugno per presentare le domande

ROSSI: concorda con la data del 15 giugno o al massimo fino al 30 giugno

FRAPICCINI: concorda sulla necessità del rispetto delle norme di sicurezza stradale mentre esprime dubbi sulla possibilità di chiudere delle strade senza aver richiesto il parere favorevole dei residenti e sull'eccessiva estensione di alcuni locali rispetto ai vicini in termini di concorrenza ed eventuali possibili contestazioni verso il Comune. Quindi concorda sulle proposte in deroga al regolamento, comprendendo le ragioni dei commercianti, ma ritiene occorra tener conto delle situazioni di conflitto che potrebbero crearsi

ROSSI: concorda sulla possibilità che possano crearsi delle situazioni di criticità ed afferma che alla base delle decisioni debba sempre esserci il buon senso e l'equilibrio e che queste considerazioni si terranno presenti anche in sede di riunione con gli Uffici e la Polizia Locale

OLIVI: chiede se la data da fissare secondo il Consigliere Luchetti è quella oltre la quale le domande non possono essere accettate e se si stabilisce il 30/06/2021 come data ultima per accettare le richieste in deroga al regolamento occorrerà darne pubblicità, non prendendo in considerazione le richieste in deroga presentate oltre il termine fissato. In merito all'aggiornamento delle istanze è già possibile trasmettere un primo report e propone altri due aggiornamenti ogni 15 giorni

ROSSI: conferma quanto detto ribadendo che si intende concedere liberalizzazioni ma stabilendo una disciplina in merito

LUCHETTI: chiede di avere il report delle istanze una volta ottenuto il parere della Polizia Locale.

Tutti i Consiglieri concordano sulla necessità di fissare una data come termine ultimo per la presentazione delle richieste in deroga e si stabilisce il 30/06/2021.



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
Provincia di Ancona

Non essendoci altri interventi la seduta è sciolta alle ore 14:55

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Tiziana Fava (II^a Commissione)

Il Presidente della Commissione II^a
Dott. Luca Grilli

Il Presidente della Commissione IV^a
Avv. Giorgia Fiorentini

